

→ **Operazione** molto politica: i nomi accontentano tutte le componenti del centrodestra

→ **Resta libera** la presidenza Antitrust, che potrà servire al premier nel suo giro di «acquisti»

# Poltrone: Vegas alla Consob Catricalà all'Authority energia

Il consiglio dei ministri nomina i nuovi responsabili delle due Authority. Molti i riconoscimenti per Vegas, i consumatori plaudono a Catricalà. Bersani: poco elegante passare dalla politica a un organismo indipendente.

**BIANCA DI GIOVANNI**

ROMA  
bdigiovanni@unita.it

Un'operazione da perfetto manuale Cencelli quella che si è consumata al consiglio dei ministri di ieri. Un giro di poltrone che inaugura una fase da governo tecnico: Giuseppe Vegas alla Consob (accontentato Giulio Tremonti); Antonio Catricalà all'Authority per l'Energia (accontentati Gianni Letta e Gianfranco Fini), mentre alcuni membri chiamati nella stessa Autorità (Luigi Carbone, Pierpaolo Bortoni, Valeria Termini e Alberto Biancardi) godono comunque anche della stima del Pd per la loro autorevolezza tecnica. Poca autonomia e molta politica in queste «poltronissime» da diverse centinaia di migliaia di euro l'anno, chiamate a tenere a bada potentati economici e naturalmente politici.

Un pasticcio che conferma l'idiosincrasia del governo Berlusconi per le Autorità indipendenti. «In altri paesi per accedere a uno di questi posti bisogna restare lontani da incarichi per un certo periodo di tempo - commenta Enrico Morando, senatore Pd - Qui invece siamo di fronte alla commistione tra Autorità e politica, addirittura un uomo di governo (Vegas), che io pure stimo, passa dal ministero all'Authority, e un altro da una poltrona all'altra».

La soluzione trovata ha il «vantaggio» (si fa per dire) per il premier di lasciare libera un'altra poltrona, quella dell'Antitrust dove sedeva finora Catricalà, un altro posto da potersi giocare nella rincorsa ai consensi aperta dalla fase politica. Per il momento, «senza bisogno di atti formali - spiega lo stesso

## ASCESE



### Vegas, in una notte da politico a controllore

Da guardiano dei conti pubblici a vigilante delle società quotate. Il viceministro all'Economia, Giuseppe Vegas. Ha passato anni a «mantenere» l'impalcatura delle manovre.

È nato a Milano il 16 giugno 1951. È laureato in Giurisprudenza.

Catricalà - la reggenza passa ad Antonio Pilati che è il membro più anziano».

### VEGAS

Nonostante il metodo «poco elegante» (parole di Pier Luigi Bersani) tutti gli osservatori riconoscono a Vegas un alto profilo. Ieri sono arrivati gli auguri dei presidenti delle due Camere, e solenni riconoscimenti sostanzialmente da tutti i gruppi parlamentari. Il parlamento è stato la sua «casa» per un trentennio, prima come funzionario della Commissione Bilancio (all'epoca di nomi come Andreatta), poi come senatore e quindi come rappresentante del governo nell'esame di tutte le finanziarie, dal governo Dini in poi. «Il suo pregio è una notevole autonomia di giudizio - continua Morando - È un liberale



### Catricalà, uomo delle istituzioni da sempre

Da custode della concorrenza in tutti i mercati a guardiano dell'energia. Antonio Catricalà, nato a Catanzaro nel 1952, sposato con due figlie, Catricalà, dopo la laurea in legge ha ricoperto sempre cariche all'interno di istituzioni pubbliche.



### L'Antitrust dentro la trattativa prima del 13

Fatte salve le conferme parlamentari per i due designati, la presidenza dell'Antitrust entrerà nella parte più nobile della trattativa politica del premier per portare voti al suo governo. È uno dei ruoli più delicati e strategici.

### ITER

La designazione fatta dal governo è solo un primo atto. Ora per Catricalà e Vegas ci sarà il passaggio parlamentare. Serve la maggioranza dei due terzi.

che ha creduto nella rivoluzione promessa da Berlusconi. Oggi credo sia deluso». L'ultima sua fatica è stata la riforma della legge di contabilità, in cui ha tentato di liberare i conti dal monopolio della Ragioneria generale dello stato, per renderli più trasparenti. «Non ci è riuscito in pieno, ma ci ha provato - continua il senatore Pd - secondo me dopo Giarda, che

resta inarrivabile, Vegas è il più autorevole che si poteva scegliere».

Salutata con favore soprattutto da parte delle associazioni dei consumatori anche la nomina di Catricalà. «Spero di lasciare le carte in ordine - ha detto il presidente - chiudendo tutte le indagini in corso». Il cambio al vertice dell'autorità per l'Energia con Alessandro Ortis sarà effettuato il 15 dicembre. «Sono contento, ora incrociamo le dita, il Governo si è espresso e adesso la parola spetta alle Commissioni parlamentari competenti dove servono i due terzi dei voti - dichiara ancora il presidente Antitrust - l'energia è un settore molto importante: è quello che io preferisco». In effetti quell'Authority si occupa delle aziende più «pesanti» del paese, come Eni ed Enel. ♦